



CAMP 2007 FESTIVO

“
LA LEGGENDA
DEGLI

INDIANI”



27/1/77 ZINO 01/08

27 LUGLIO '81
"SI RENDONO UTILI E"

AUTANO GU

ALTRI



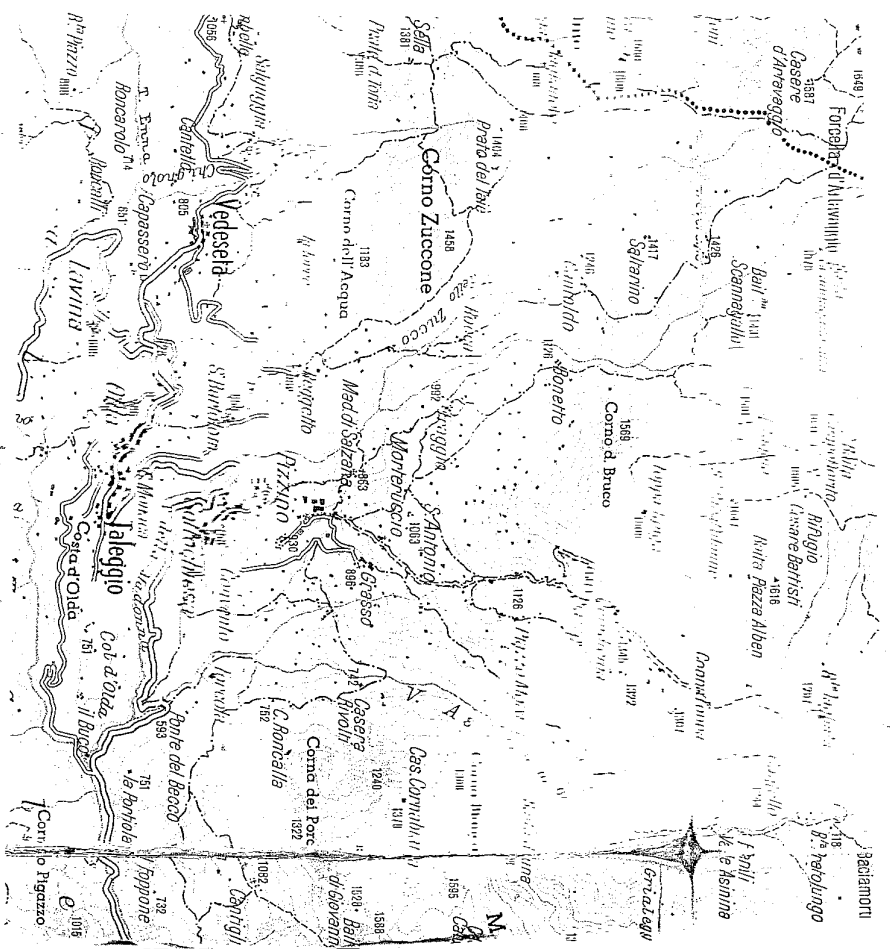
AUTANI, O SIGNORE, AD ESSERE
PER TUTTI COUI CHE ATTENDE
SENZA STANCARSI, CHE ASCUTA
SENZA FATICA,
CHE ACCOQUE CON BONTA',
CHE DA' CON AMORE
COUI CHE SI E' SEMPRE CERTI DI
TROVARE, QUANDO SE NE HA BISOGNO
E COSI' SENZA COMPERE OPERE
STRAORDINARIE SENZA ORGOGIO,
IO POSSO AIUTARE GU AUTRI
A SENTIRI PIU' VICINO.

UNA PIETRA
DORO L'ALTRA



Aiutate gli altri, sempre.
Non pensate solo a voi stessi.
Abbiate cura dei poveri...
e di quelli che contano poco: aiutateli.
Non pensate male degli altri,
e dimenticate il male che altri vi hanno fatto.

1. Che ognuno porti la sua voce
con altre voci unita la potrà
per progettare qualcosa di grande,
qualcosa di importante
e per far questo ho bisogno di te.
2. Che ognuno porti una pietra
con altre pietre unita la potrà
per costruire qualcosa di grande
qualcosa di importante
e per far questo ho bisogno di te.
3. Che ognuno porti la sua fede
anche se poca verità che ci unirà
nel realizzare qualcosa di grande
di immenso ed importante
e per far questo ho bisogno di te.
4. Che ognuno porti la sua gioia
con tanta gioia: un canto si farà
per far sognare qualcosa di grande
di immenso ed importante
e per far questo ho bisogno di te.



questo libretto è

della tribù

28 LUGLIO

Nella grande prateria, nessuna caccia è fatta a caso. Ho le sue regole precise, tracce, appostamenti...
Ma gli uomini della prateria hanno sempre l'attenzione e non rompere il «Cerchio Sacro».
C'è sempre il rispetto per la natura e l'aiuto per il più debole.
Non osservare le regole, non tenere il proprio posto, significa essere «sbalzato di sella» e magari far fallire la caccia.

«Perché mi chiamate "Signore, Signore" e non fate quel che vi dico?»³⁶ «Se uno mi segue, ascolta le mie parole e poi le mette in pratica, vi dirò a chi assomiglia: "egli è come quell'uomo che si è messo a costruire una casa: ha scavato molto profondamente ed ha appoggiato le fondamenta della sua casa sopra la roccia. Poi è venuta un'alluvione e le acque del fiume hanno investito quella casa, ma non sono riuscite a scuoterla perché era stata costruita bene."»³⁷ Al contrario, chi ascolta le mie parole e poi non le mette in pratica somiglia a quell'uomo che si è messo a costruire una casa direttamente sul terreno senza fare le fondamenta. Quando

le acque del fiume hanno investito quella casa essa è crollata subito. E il disastro fu grande».

Sanno
Obbedire...

29 LUGLIO

"SONO FUORI DI PENSIERI, PAROLE
ED AZIONI"

L'albero e i suoi frutti
(vedi Matteo 7,16b-20; 12,33-35)

³⁸ «Un albero buono non dà frutti cattivi e un albero cattivo non dà frutti buoni. ³⁹ La qualità di un albero la si conosce dai suoi frutti: difatti non si raccolgono fichi dalle spine e non si vendemmia uva da un cespuglio selvatico. ⁴⁰ L'uomo buono prende il bene dal prezioso tesoro del suo cuore; l'uomo cattivo invece prende il male dal cattivo tesoro del suo cuore. Ciascuno infatti esprime con la sua bocca quel che ha nel cuore.

CRISTO NON HA MANI

CRISTO NON HA MANI, HA SOLTANTO LE NOSTRE MANI
PER FARE IL SUO LAVORO OGGI.

CRISTO NON HA PIEDI, HA SOLTANTO I NOSTRI PIEDI
PER GUIDARE GLI UOMINI SUI SUOI SENTIERI.

CRISTO NON HA LABBRA, HA SOLTANTO LE NOSTRE
LABBRA PER RACCONTARE DI SE AGLI
UOMINI D'OGGI.

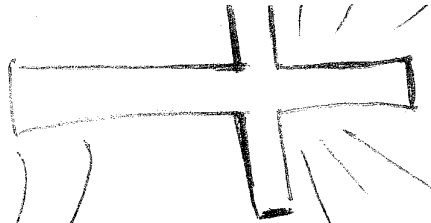
CRISTO NON HA NEZZA, HA SOLTANTO IL
NOSTRO AIUTO PER CONDURRE GLI
UOMINI A SE.

NOI SIAMO L'UNICA BIBBIA CHE I
POPOLI LEGGONO ANCORA

SIAMO L'ULTIMO MESSAGGIO DI DIO

SCRITTO IN PAROLE E

OPERE.



Canto,
L'unico
Maestro

(PAUL FOLVEREAU)

30 LUGLIO

Il Signore mi chiama ogni giorno

Rit. Il Signore mi chiama ogni giorno
per affidarmi un compito d'amore;
figli ha fiducia in me,
ma nel cuore posso dire "sì" o "no".

1. "Ora un ragazzo in Israele, che si chiamava

Samuele, / mentre dormiva Dio lo chiamò / e per tre
volte lo svegliò. Rit.

2. Ma Samuele non capiva / chi lo chiamava e di
nuovo dormiva, / ma finalmente l'ultima volta / disse
"Signore il tuo servo ti ascolta". Rit.

3. Così il Signore poté confidargli / tutte le cose che

aveva da dirgli / Questa è la storia di Samuele / che fu
profeta in Israele. Rit.

4. Ma ogni ragazzo riceve nel cuore / una parola del
suo Signore, / una parola che gli indicherà / come
servire la verità. Rit.

5. Ogni ragazzo che viene alla vita / è del Signore
speranza infinita. / Ogni ragazzo che ascolta il
Signore, / è una stupenda avventura d'amore. Rit.

L'onore di un esploratore è di essere creduto.

Se un esploratore dice: "E' così sul mio onore",
ciò significa che è davvero così.

proprio come se avessi fatto il più solenne dei giuramenti.
Nello stesso modo.

se un Capo dice ad un esploratore:

"Mi affido al tuo onore perché tu facci in tal cosa",

L'Esploratore è tenuto a eseguire l'ordine
al meglio delle sue possibilità,

e a fare in modo che nulla gli impedisca di eseguirlo

SONGONO IL LORO ONORE
INEL MERITARE FIDUCIA

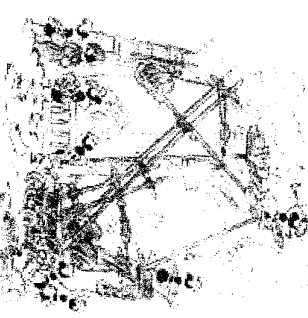
Parabola dei talenti. - ¹⁴Avverrà com-
di un uomo che, partendo per un viaggio,
chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi
beni. ¹⁵A uno diede cinque talenti, a un
altro due, a un altro uno, a ciascuno se-
condo la sua capacità, e partì. ¹⁶Colui che
aveva ricevuto cinque talenti, andò subito
a impiegargli e ne guadagnò altri cinque.
¹⁷Così anche quello che ne aveva ricevuto
due, ne guadagnò altri due. ¹⁸Colui invece
che aveva ricevuto un solo talento, andò
a fare una buca nel terreno e vi nascose
denaro del suo padrone. ¹⁹Dopo molto tem-
po il padrone di quei servi tornò, e volle
regolare i conti con loro. ²⁰Colui che aveva
ricevuto cinque talenti, ne presentò altri
cinque, dicendo: Signore, mi hai conse-
gnato cinque talenti; ecco, ne ho gua-
dagnati altri cinque. ²¹Bene, servo buono e fe-
dele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele
nel poco, ti darò autorità su molto; prendi
parte alla gioia del tuo padrone. ²²Presenta-
tosi poi colui che aveva ricevuto due talenti,
disse: Signore, mi hai consegnato due ta-
lenti; vedi, ne ho guadagnati altri due.

31 LUGLIO

L'essenziale è invisibile agli occhi;

Sii come le api: laboriose, silenziose,
precise e responsabili, e quando è
necessario, sii disposto a sacrificarti.
Credimi il vero stile sta in queste.

"CANTO
"SAMMIANO"



SII SAGGIO O PIRO:
VAI DALLA FORNICA E INPARA I SUOI COSTUMI
ESSA NON HA PABONE, NÈ CARO O SERVIGIANTE,
HA DESTATE SI PROCURA IL SUO CIBO PER L'INVERNO:
AL TEMPO DELLA MESSA ACCANTONA IL SUO
NUTRIMENTO.
ETO PIRO, FINO A QUANDO FEUTIRAI A VETTO?
QUANDO TI ALZERAI DAL TUO GIACIGIO?
UN PO' DORMIRE UN PO' SONNECCHIARE,
UN PO' STARSENE CON LE MANI IN VANO!
HA HENTRE TU BORMI, LA MISERIA TI SORPRENDE
COME UN CADRO. COME L'ACETO PER LA BACCA
E IL FUMO PER GLI OCCHI, COSI' E' IL PIRO
PER CHI GU DA UN INCARICO.

SONO LA BOR-OS-ED E
CONOM

1 ~~A~~ GOSTO

¹ Sono amici
di tutti e
fratelli di
ogni altra
Guida e Scout

IL CANTO DELL'AMICIZIA

DO SOL
In un mondo di maschere
LA- MI-
dove sembra impossibile
FA DO
riuscire a sconfiggere
RE SOL
tutto ciò che annienta l'uomo.

Il potere, la falsità,
la ricchezza, l'avidità,
sono mostri da abbattere,
noi però non siamo soli.

RTT.

Non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siano responsabili
della vita intorno a noi.

DO SOL
Canta con noi, batti le mani,
LA- MI- FA SOL
alzale in alto, muovile al ritmo del
canto.
DO SOL
Stringi la mano del tuo vicino
LA- MI- FA SOL
e scoprirai che è meno duro il
cammino così.

Ci hai promesso il tuo spirito,
lo sentiamo in mezzo a noi
e perciò possiamo credere
che ogni cosa può cambiare.

Il buon Samaritano

— Ma chi è il mio prossimo?
³⁰ Gesù rispose: «Un uomo scendeva da Gerusalemme verso
Gerico, quando incontrò i briganti. Gli portarono via tutto, lo
presero a bastonate e poi se ne andarono lasciandolo mezzo
morto. ³¹ Per caso passò di là un * sacerdote; vide l'uomo ferito,
passò dall'altra parte della strada e proseguì. ³² Anche un * levita
del * tempio passò per quella strada; anche lui lo vide, lo scansò e
proseguì. ³³ Invece un uomo della Samaria, che era in viaggio, gli
passò accanto, lo vide e ne ebbe compassione. ³⁴ Gli andò vicino,
versò olio e vino sulle sue ferite e glielo fasciò. Poi lo caricò sul
suo asino e lo portò a una locanda e fece tutto il possibile per
aiutarlo. ³⁵ Il giorno dopo tirò fuori due monete d'argento, le
diede al padrone dell'albergo e gli disse: «Abbi cura di lui e anche
se spenderai di più pagherò io quando ritorno».

³⁶ A questo punto Gesù domandò:

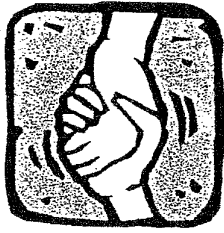
— Secondo te, chi di questi tre si è comportato come prossimo
per quell'uomo che aveva incontrato i briganti?

³⁷ Il maestro della legge rispose:

— Quello che ha avuto compassione di lui.

— Gesù allora gli disse:

— Va' e comportati allo stesso modo.



"AMA IL PROSSIMO
TUO COME
TE STESSO"

2 ~~A~~ GOSTO

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Aggiungi un posto a tavola
Sib
che c'è un amico in più
Mib Sib
se sposti un po' la seggiola
SOL
sei comodo anche tu,
DO7 FA
gli amici a questo servono,
Sib

a stare in compagnia;
RE SOL
sorridi al nuovo ospite
Mib Sib
non farlo andar via,
Mib Sib
dividi il companatico
Mib Sib
raddoppia l'a..... l'allegria!

Salmo 14 (15) - L'ospite di Dio.
¹ Salmo, Di Davide.
Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
* Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente,
chi non dice calunnia con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulto al suo vicino.

Sono accadute cose che non piacciono al popolo degli Indiani.
I bianchi ci hanno chiuso in recinti, ci hanno messo in riserve.
Vogliono che impariamo a vivere come loro.
Ma questo non è bene per noi.
Noi siamo nati nella prateria dove il vento soffiava libero
e non vi è nulla che spenzi i raggi del sole.
Siamo nati dove non ci sono recinti
e ogni cosa respira liberamente.
Attorno a noi vediamo egoismi.
I bianchi non si amano, si combattono e si imbrogliono tra di loro.
Noi non vogliamo vivere così.

Un cuor leale e una lingua
cortese, ti porteranno lontano
nella giungla.

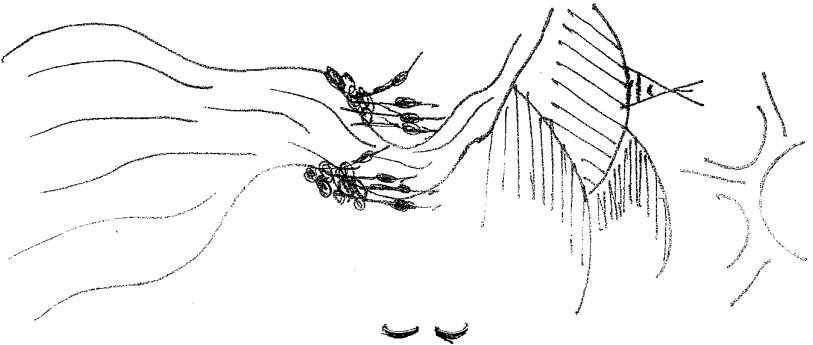
3 AGOSTO

4 AGOSTO

II AMANO E RISPETTANO LA NATURA

IL SORRISO

"Come potete conquistare o vendere il cielo, il calore della terra? Se noi non possediamo la freschezza dell'aria, lo scintillio dell'acqua sotto il sole, com'è che voi potete acquistarli? Ogni ago lucente di pino, ogni riva sabbiosa, ogni bruma di boschi ombrosi, ogni radura e ogni ronzio di insetti, ogni linfa che cala dagli alberi portano il ricordo degli uomini... Noi siamo parte della terra e la terra fa parte di noi. I fiori profumati, il cervo e il cavallo, la grande aquila, le coste rocciose, il verde dei prati, il calore dei panies, sono nostri fratelli. Ciò, che accade degli animali, prima o poi accade all'uomo. La terra è madre di tutti noi. Se gli uomini sputano sulla terra, sputano su se stessi. Non è la terra che appartiene all'uomo, ma è l'uomo che appartiene alla terra. Non è l'uomo che ha tessuto la trama della vita. Di questa egli non è che un filo... Dov'è finito il bosco? Scomparso. Dov'è finita l'aquila? Scomparsa. È la fine della vita e l'inizio della sopravvivenza".



È la domanda che, nel lontano 1834, il capo indiano Seattle pose al "Grande Capo di Washington" che gli aveva offerto di comprare territori appartenenti alla sua tribù.

CANTO: "COLORI"

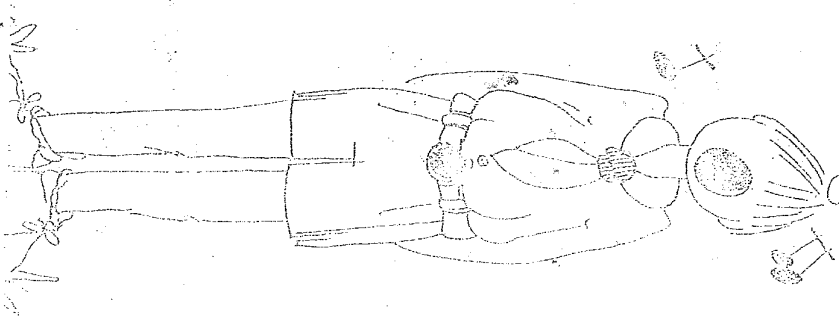
Un sorriso non costa nulla e produce molto. Attirchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona. Non dura che un istante ma nel ricordo può essere eterno è il segno sensibile dell'amicizia profonda. Nessuno è così ricco da poterne fare a meno e nessuno è così povero da non meritarlo. Un sorriso dà riposo alla stanchezza e allo scoraggiamento, rinnova il coraggio, nella tristezza è consolazione. Un sorriso è un bene che ha valore dall'istante in cui si dona. Se incontrerai chi il sorriso a te non dona sii generoso e dà il tuo, perché nessuno ha tanto bisogno di sorriso come chi non sa darlo.

Mt 5, 1-12

CANTO:

"INCONTRO DI MILLE SORRISI"

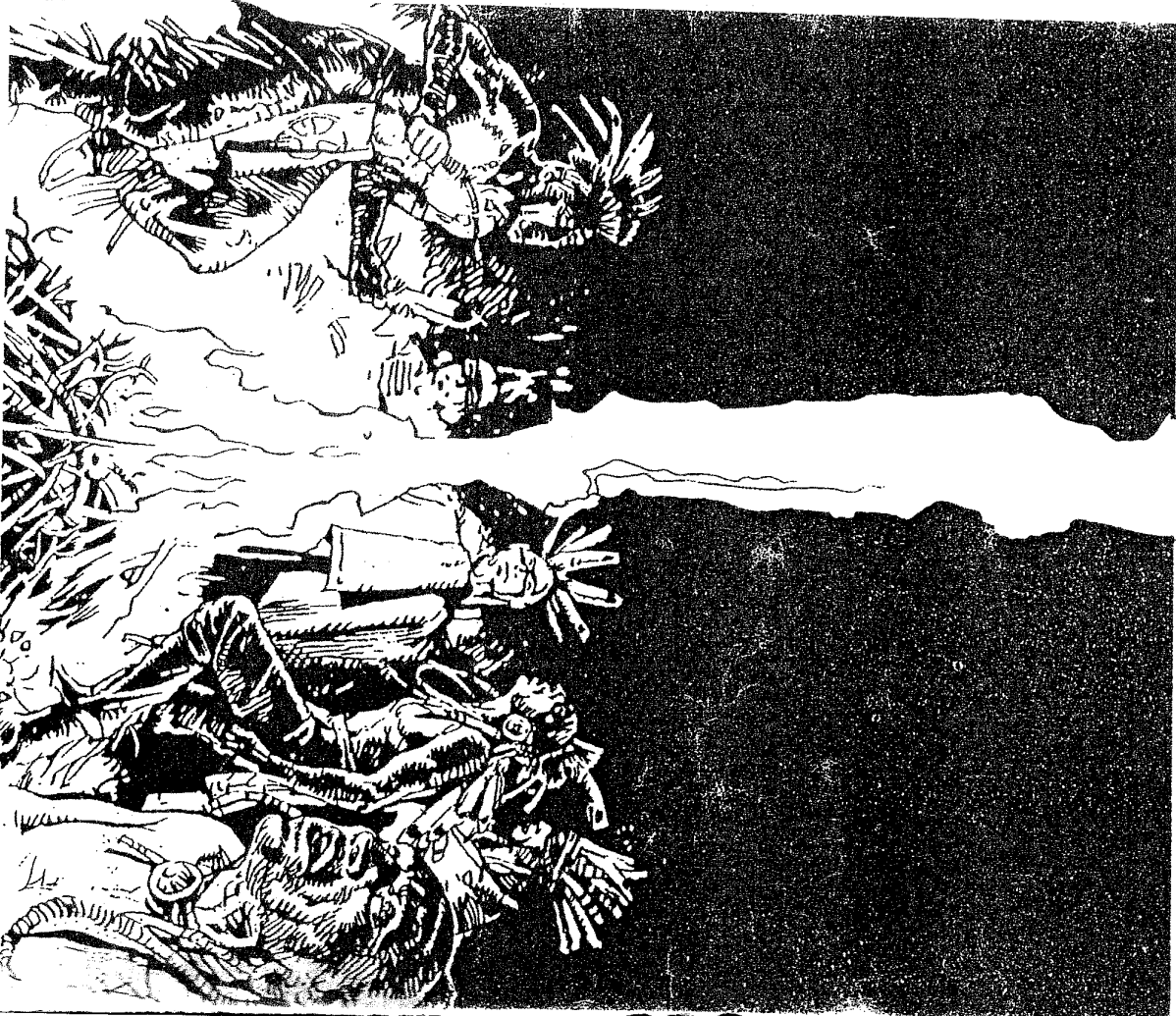
SORRIDONO E CANTANO
NEVE DIFFICILITÀ



CANTA CHE TI PASSA....

INVOCHIAMO
BENE CANTANDO

GLI SPIRITI DEL
E DANZANDO.



IL falco ...

RE

SOL

Un falco volava nel cielo un mattino

LA RE

ricordo quel tempo quando ero bambino

SOL

io lo seguivo nel rosso tramonto

LA RE

dall'alto di un monte vedevo il suo mondo

RIT.

SOL

E allora eha, eha eha ...

RE

e allora eha, eha ...

SOL

RE

eha, eha, eha, eha, eha, eha eh.

Fiumi mari e boschi senza confine
i chieri orizzonti e le verdi colline
e quando partivo per un lungo sentiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero.

RIT.

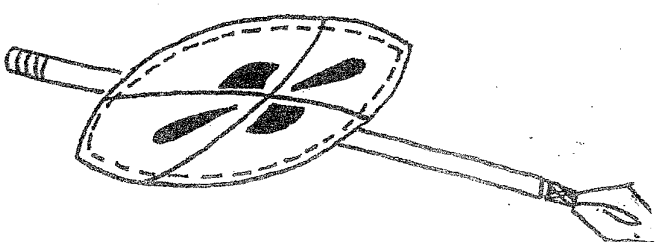
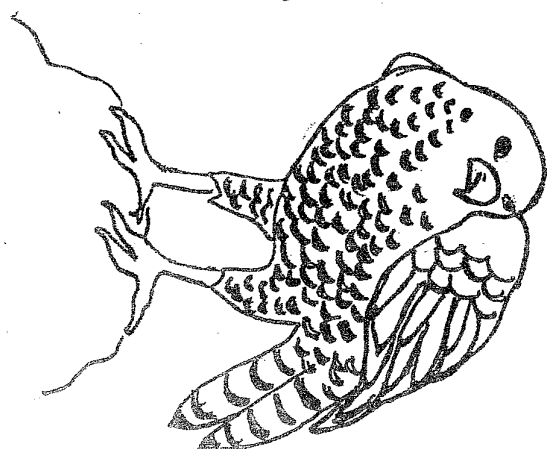
Le tende rosse vicino al torrente
la vita felice tra la mia gente
e quando il mio arco colpiva lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano.

RIT.

Fiumi mari e boschi mossi dal vento
luna su luna i miei capelli d'argento
e quando era l'ora dell'ultimo sonno
partivo dal campo per non farvi ritorno

RIT.

Un falco volava nel cielo un mattino
e verso il sole mi indicava il cammino
un falco che un giorno era stato col
ma no, non è morto, era solo ferito.



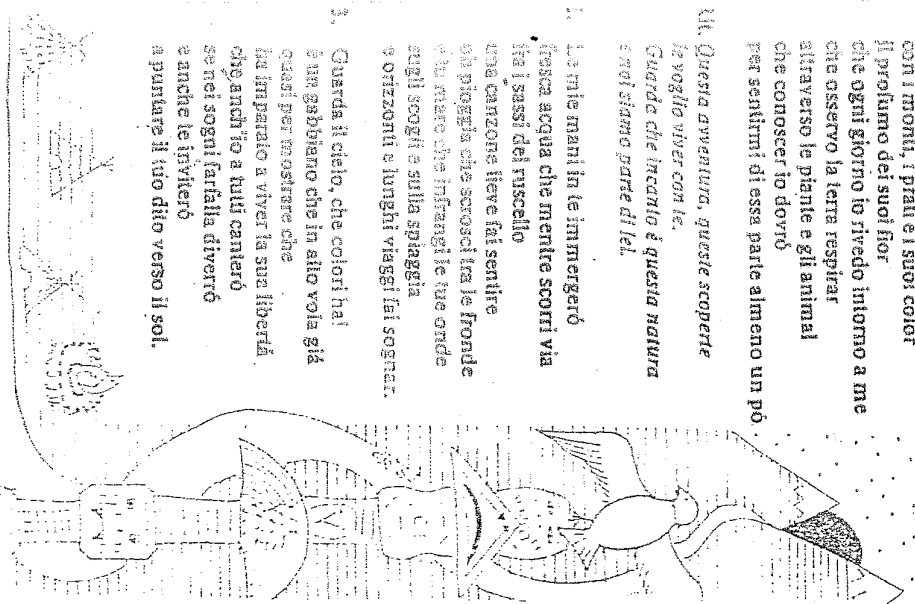
LA TERRA L'ACQUA ED IL CIELO (Canto del C. N. 1983)

In principio la terra Dio creò
con i monti, i prati e i suoi colori
il profumo dei suoi fiori
che ogni giorno io rivedo intorno a me
che osservo la terra respirar
altavverso le piante e gli animali
che conoscerò io dov'è
per sentirmi di essa parte almeno un po'.

Rit. Questa avventura, queste scoperte
la voglio viver con te.
Guarda che incanto è questa natura
snoi siamo parte di lei.

Le mie mani in te immergerò
fresca acqua che mentre scorri via
fra i sassi del ruscello
una canzone lieve fai sentire
dai pioggetti che scroscia tra le fronde
e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia
e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar.

Guarda il cielo, che colori hai!
è un gabbiano che in alto vola già
quasi per mostrare che
ha imparato a viver la sua libertà
che anch'io a tutti canterò
se nei sogni farfalla diverrò
e anche le invierò
a puntare il tuo dito verso il sol.



COLORI (bambini)

sol
Questo prato verde ti ricorderà
Do sol
la speranza del mattino.
Do sol
Non smarrita, amico mio, sol
perché io, perché io ritornerò.
Re Do sol

Questo cielo azzurro ti ricorderà
la fiducia nella vita.
Non deperita, amico mio,
perché io, perché io ritornerò.

Questa rosa rossa ti ricorderà
la bellezza del tuo amore;
non tradito, amico mio,
perché io, perché io ritornerò.

Questo sole d'oro ti ricorderà
lo splendore del tuo dono.
Non stancati, amico mio,
perché io, perché io ritornerò.

Questa foglia gialla ti ricorderà
il mistero della sera;
non turbarti, amico mio,
perché io, perché io ritornerò.

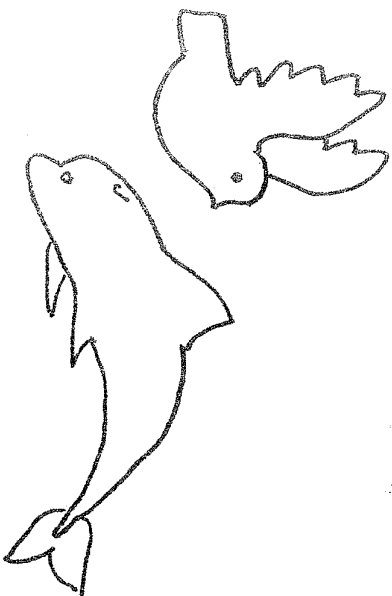
Il colore arcano della libertà
sai trovando amico mio.
Nel tuo cuore l'ho perso io,
perché io perché io ritornerò.

IL DELFINO E LA COLOMBA

Quando il primo sole in alto si levò
vide uno spettacolo e si innamorò
questa nostra terra vista dal lassù
sembra un mare verde
con un mare blu vicino...

Rit. Che paradiso che è
voglia che viva, che viva,
che tutto passi e tutto torni
che paradiso che è qui
voglia che viva, che viva
per sempre così!

(maschi) Un delfino un giomo disse: "tu chi sei?"
(femmi) "Sono una colomba e so volare, sai?"
(maschi) "ed allora dimmi cosa vedi tu?"
(femmi) "vedo un mare verde!"
(tutti) "con un mare blu vicino!".....



CANTO DEL TRAMONTO

1. Signor fra le tende schierati
per salutare il dì che muore
le note di canti accorati
leviamo a Te calde d'amor.
Ascolta Tu l'umili preghiera
che d'aspro suon s'ode innalzar
a Te cui mancava alla sera
un tetto ancor per riposar.

Rit. Chiedono solo tutti i nostri cuori
a Te sempre meglio servir
gentilmente qui sul pian
i tuoi Esploratori (le tue Esploratrici)
Tu dal ciel benedici o Signor.



SAN DAMIANO

Do sol L+ sol Do sol
Ogni uomo semplice - porta in cuore un sogno;
Do sol L+ sol Do sol L+ sol
con amore ed umiltà - potrà costruirlo.

Se davvero tu saprai - vivere umilmente
più felice tu sarai - anche senza niente.
Re Fa Do sol
Se vorrai ogni giorno - con il tuo sudore
una pietra dopo l'altra - in alto arriverai.

PREGHIERA DELLA SERA

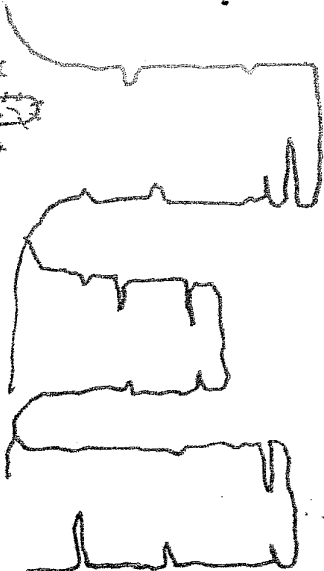
1. Al cader della giornata
noi leviamo i cuori a te,
Tu l'avrai noi donata
bene spesa fu per te.
Te nel bosco, nel ruscello,
te nel monte, te nel mare,
te nel cuore del fratello,
te nel mio cercai d'amarti!

2. Se non sempre la mia mente
in te, pura s'affissò,
e talora stoltamente
da te lungi s'attardò
mio Signor ne son dolente
te ne chieggo, o Dio, mercé!
Del mio meglio lietamente
io doman farò per te!

3. I tuoi cieli sembran prati
e le stelle tanti fior...
Son bivacchi dei Beati
stretti in cerchio al lor Signor!
Quante stelle, quante stelle,
dimmi Tu la mia qual'è?
Non ambisco la più bella
basta sia vicino a te!...

Nella vita semplice - troverai la strada
che la calma donerà - al tuo cuore puro.

E le gioie semplici - sono le più belle
sono quelle che alla fine - sono le più grandi
Dai e dai ogni giorno - con il tuo sudore
una pietra dopo l'altra - in alto arriverai.



Vocazione

*Sul colle scorge il ruscello
Sul colle scorge il ruscello an-
cor,
nel bosco canta il cucù,
è sorto il sole, Esplorator,
non indugiare più.*

*Ritorna al tuo lavoro che
grande gioia ti dà,
diffondi attorno a te così
letizia e gran bontà.*

*La buona azione non tralascerà
sì sempre pronto a servir,
ricorda sempre: nel tuo lavor
lealtà devi seguir!*

*Nel cielo a notte ritorneran
le stelle splendenti ancor,
saranno tutte le tue B.F.
nel cielo del signor.*

Do Sol Fa
Era un giorno come tanti altri
Sol Do Sol Fa Do Sol

Do Sol Fa
e quel giorno lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri
Sol Do Mi

La-Mi- Sol
Come lo sapessi che il mio nome era proprio quello
Come mai vedesse proprio me nella sua vita non lo so.
Era un giorno come tanti altri
E quel giorno mi chiamò.

La-Mi- Fa Sol
Era un'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò.
Era un uomo come tanti altri,
ma la voce, quella no.

Do Sol Fa Do Sol
IO RICORDI DOVE PORTA LA MIA STRADA
Do Sol Fa Do Sol
NELLA VITA ALL'INCONTRO CON TE.

*Al chiaror del matin (2)
ci sveglia una canzon (2)
Al chiaror del matin (2)
ci sveglia una canzon, è sorto il sol.*

*RIT. Su leviam, su leviam, su leviam
per avere il sole basta ridere
su leviam, su leviam, su leviam, su leviam
non è tempo di esitar*

*Se la pioggia cadrà (2)
e tutto bagnerà (2)
Se la pioggia cadrà (2)
più divertente ancor sarà.*

*RIT. Se il vento verrà (2)
e tutto muoverà (2)
Se il vento verrà (2)
più divertente ancor sarà.*

*RIT. Se la neve verrà (2)
e tutto coprirà (2)
Se la neve verrà (2)
più divertente ancor sarà.*

LA GIOIA

*Ascolta il rumore delle onde nel mare ed il canto
notturno dei mille pensieri dell'umanità
che riposa dopo il traffico di questo giorno e di
sera s'incontra davanti al tramonto che il sole le sta
respira e da un soffio di vento raccogli il profumo
dei fiori che non hanno chiesto che un po' d'umidità
e se vuoi puoi cantare e cantare che hai voglia di dare
e cantare che ancora nascosta può esser la felicità.*

*Perché io vol perché tu puoi riconquistare
un sorriso e puoi cantare e puoi gridare perché
ti han dato bugie ti han raccontato che l'hanno
uccisa che han calpestato la gioia perché la
gioia perché la gioia perché la gioia e con te
e magari fosse un attimo vivila ti prego e magari
a denti stretti non farla morire anche immersa
nel frastuono tu falla sentire hai bisogno di
gioia come me La La La La...*

*Ancora è già tardi ma rimani ancora a gustare
ancora per poco quest'aria scoperta stasera e
domani ritorna fra la gente che cerca e dispera
e saprai che nascosta nel cuore può esser la*



Insieme

*Insieme abbiamo
indovinato un di
per strada non
battute*

*Insieme abbiamo
raccolto un fior
sull'orlo di una rupe.*

*RIT: Insieme, insieme
è il nostro di
fratellanza
insieme, nel bene
crediam.*

*Insieme abbiamo
portato un di
lo radino che ci spazza
insieme abbiamo
goduto di un
del vento la carezza.*

RIT: Insieme.

*Insieme...
insieme abbiamo
appreso ciò
che il libro non addita*

*abbiamo appreso che
l'amor
è il senso della vita.*

RIT: Insieme.

LA STORIA

Io sono un lupettino.
Molto piccolo e carino
Attorno al fuoco canto
E gioco con il branco
Dove c'è amicizia
Non trovo l'avarizia
E con semplicità
Vivo la mia età

SIAMO

NOI

RIT. Che strana situazione

Inventare una canzone
E dentro ci mettiamo
La storia che viviamo
Chi siamo veramente?
Perché in mezzo alla gente?
Crediamo in un futuro
Migliore, migliore e più sicuro

In mezzo alla natura
Imparo l'avventura
Con tutti i miei amici
facendo sacrifici
Scoprendo novità
Vivo le difficoltà
Aspettando la salita
Gioco la mia vita

RIT.

La mia storia è un pensiero
nato su un sentiero
Percorso con fatica
La strada è nostra amica
Da Cristo illuminati
Cantiamo un po' stonati
È un semplice abbandono
Il nostro umile dono

RIT.

Quello di essere leali
È uno degli ideali
Del nostro fondatore
B.P. che gran signore
Ci insegna fratellanza,
Da osare con costanza
Cercando verità
E solidarietà

INCONTRO DI 10000 SORPISI

Mi- Do
Corre nel tempo, ma senza fermarsi
Re Mi-
si perde tra le praterie
Do
Vola una storia lontana a narrarsi
Re Mi-
che crea di notte magie
Sol Re Mi- Si-
canta il vento le grandi gesta e gli eroi
Do Sol Do Re 7
che riscopro come vissute da noi...

Sol Re
E INVENTERÒ UNA DANZA DI MILLE COLORI
Do Re
CHE HA TRA LE NOTE IL PROFUMO DEI FIORI
Sol Re
UN CANTO CHE PARLI LINGUAGGI DIVERSI
Do Re
CHE PORTI SPERANZA AI POPOLI OPPRESSI
Do Sol
E SOGNERÒ STRINGERSI MANI VICINE
Do Re Sol
INCONTRO DI MILLE SORRISI. (2 v.)

Giunge da terre da sempre disperse
si ferma tra i grandi fiumi
nasce un incontro e persone diverse
fondono i loro costumi
splende il fuoco illumina il campo e i teppei
io guerriero narro ancora così...

Segna intese e nuovi sentieri
si salda nella tribù
va l'amicizia tra mille pensieri
e non si spegnerà più
guarda in cielo le grandi stelle e poi
questa storia ora tramanda per noi...

